

Richiesta di CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 - Accordo Quadro fra Regione Piemonte e parti sociali del 26 marzo 2020.

VERBALE DI ACCORDO CON CATEGORIE

TRA

il datore di lavoro **Laboratoire Nuxe Italia S.r.l.**

con sede legale a **Boves Via Cuneo, n. 151**

Codice fiscale n. **03142090046** Matricola INPS n. **2707521086**

n. totale di dipendenti alla data attuale **65**

settore di attività prevalente (codice ateco) **46.45**

CCNL applicato **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi**

rappresentato dalla sig.ra **Cécile Drouilly**, in qualità di **procuratore speciale** (la "Società")

E

le organizzazioni sindacali di categoria territoriali, debitamente delegate delle organizzazioni sindacali, CGIL CISL UIL rappresentate, rispettivamente dai Sig.ri Infante Ivan (FILCAMS-CIGL), Antonino Aloisio (FISASCAT-CISL) e Fabio Bove (UILTUCS-UIL), congiuntamente con la Società le "Parti".

L'esame congiunto è stato effettuato in via telematica a seguito alla comunicazione inviata dalla Società il giorno 01/04/2020 mediante pec laboratoirenuxesrl@legalmail.it con la quale si informava dell'esigenza di attivare la CIG in deroga con la causale "COVID-19".

La Società dichiara la sua intenzione di ricorrere alla CIG in deroga con le seguenti specifiche:

- Periodo previsto dal **24/03/2020** e fino al **26/05/2020**
- Dipendenti interessati, in forza alla data del 23 febbraio 2020: n **63** in totale, di cui n. **44** impiegati, n. **6** quadri, n. **10** operai, n. **3** apprendisti, fra cui n. **0** lavoratori intermittenti e n **7** dipendenti a tempo determinato
- Modalità di utilizzo della CIG in deroga:
 - per sospensione* **SI**
 - per riduzione* **NO**
- Causale della richiesta di CIG in deroga:
 - Emergenza COVID 19**

Le sospensioni/riduzioni interessano la seguente unità locale:

1. **sita a Boves (CN), in Via Cuneo, n. 151, n. 63 dipendenti** (si precisa che tale unità locale è l'unica della Società, presso cui sono inquadrati a livello contributivo che tutti i dipendenti, sebbene alcuni di essi non operino specificamente a Boves, facendo parte della forza vendita sul territorio).

La Società dichiara altresì:

- che la necessità di ricorrere alla CIG in deroga deriva dall'impatto delle misure fortemente restrittive adottate dal Governo a contrasto dell'emergenza creata dalla diffusione del COVID-19;
- di non aver alcuna possibilità di accedere alle forme di integrazione salariale previste dalle vigenti disposizioni in materia di CIGO, Fondo di Integrazione Salariale e Fondi di Solidarietà Bilaterale previsti per specifici settori;
- di essere a conoscenza del fatto che le imprese con unità locali interessate dalla CIGD site in cinque o più regioni o province autonome devono rivolgersi per l'espletamento della pratica al Ministero del Lavoro, come previsto all'articolo 2 del Decreto Interministeriale del 24 marzo 2020, di riparto delle risorse fra le Regioni;
- di essere a conoscenza del fatto che la domanda di CIGD deve essere presentata entro il secondo mese successivo alla data di inizio dell'integrazione salariale richiesta allegando l'accordo sindacale per l'unità locale interessata, che tale accordo può coprire un periodo massimo di nove settimane, equivalenti a fini gestionali a 63 giornate di calendario, da esaurirsi comunque entro il 31 agosto 2020, che si prevede in fase di prima presentazione una decorrenza non anteriore al 23 febbraio 2020, una durata massima di 5 settimane e una minima di 5 giorni, e che l'integrazione salariale

sarà liquidata dall'INPS mediante il pagamento diretto al personale in CIGD sulla base dell'autorizzazione regionale.

Le Parti, inoltre, si danno atto e concordano che:

- i dipendenti sospesi in CIG in deroga in luogo dell'effettiva sospensione dal lavoro a zero ore potranno richiedere di fruire periodi di ferie, permessi individuali o ROL, nei limiti di quelli maturati e non goduti (per le ferie nei limiti di quelle maturate e non godute nel 2019), dietro specifica richiesta scritta individuale (trasmesse via e-mail da ciascun dipendente, all'indirizzo cdrouilly@nuxe.com), comunicando i periodi di ferie, permessi individuali o ROL di cui intendano fruire, da comunicarsi inderogabilmente entro le ore 18.00 del giorno 7 aprile o entro il giorno seguente a quello di effettiva sospensione in CIG in deroga, ove successiva. L'indicazione del lavoratore circa la fruizione delle ferie si intende irrevocabile e non modificabile;
- in considerazione del fatto che l'attuale disciplina in materia di CIGD prevede esclusivamente in versamento dell'assegno da parte dell'INPS la Società accorderà al personale che verrà sospeso con ricorso alla CIG in deroga "anticipi su spettanze future", per importi che consentano di percepire Euro 750,00 netti mensili per dipendenti full-time (tenendo conto pertanto a riduzione dell'anticipo di qualsiasi importo a qualsiasi titolo corrisposto in ciascun mese di riferimento), o il corrispondente importo parametrato all'effettivo orario di lavoro per i dipendenti part-time, da corrispondersi alle ordinarie scadenze di paga. La Società accorderà detti anticipi esclusivamente a fronte di specifico accordo su base individuale, ai termini e condizioni che seguono, sulla base di richieste scritte - trasmesse via e-mail da ciascun dipendente, all'indirizzo cdrouilly@nuxe.com - che dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 18.00 del giorno 7 aprile. Detto accordo sarà efficace per l'intero periodo di sospensione in CIGD del lavoratore interessato;
- tali anticipi saranno concessi solo per il periodo di effettiva durata della CIG in deroga e verranno, quindi, trattenuti da qualsiasi spettanza (retribuzioni, mensilità aggiuntive, etc.) dovuta al dipendente interessato, sino al quinto del relativo importo, a partire dal mese successivo a quello in cui è venuta meno la sospensione per CIG in deroga, sino al saldo. Resta inteso che in caso di cessazione del rapporto (anche se intervenuta in corso di CIG in deroga) il credito residuo in capo alla Società potrà essere in ogni caso compensato per intero, anche con trattenuta dalle spettanze di fine rapporto del dipendente interessato (incluso il TFR);
- i dipendenti da sospendere, i tempi e le modalità delle sospensioni verranno individuati dalla Società in relazione alle proprie necessità tecniche, organizzative e produttive ed in ragione della sospensione/riduzione dell'attività lavorativa, con sospensione che potrà essere sino a zero ore, ferma restando l'equa distribuzione e rotazione tra lavoratori ricoprenti posizioni fungibili, nell'ambito dei profili relativi alle attività che necessitino di richiami in servizio.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti ritengono concluso positivamente l'esame congiunto previsto dall'Accordo Quadro fra Regione Piemonte e parti sociali del 26 marzo 2020.

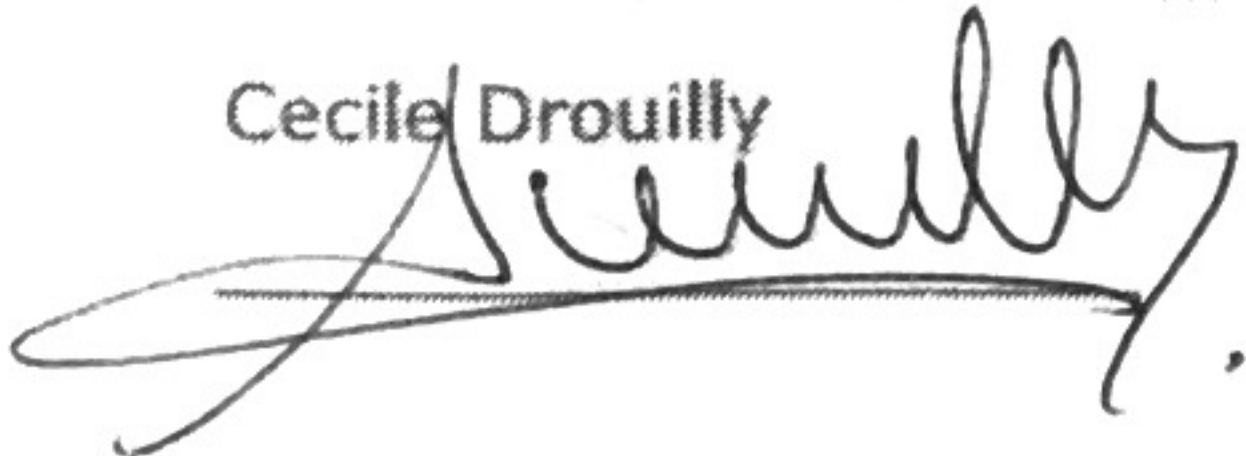
Il presente verbale di accordo sviluppa la sua efficacia sull'intero periodo previsto dall'attuale normativa, anche in caso di fruizione non continuativa.

Le organizzazioni sindacali concordano sulla sussistenza delle condizioni per ricorrere alla CIG in deroga ed esprimono parere favorevole alla sospensione e/o riduzione dell'attività aziendale nei termini sopra indicati.

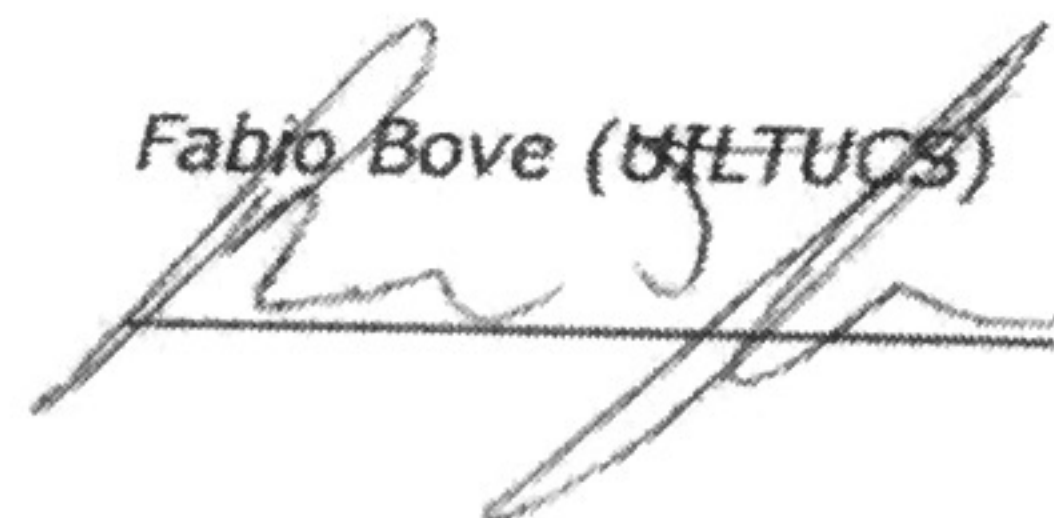
Boves/Milano, 06/04/2020

Laboratoire Nuxe Italia S.r.l.

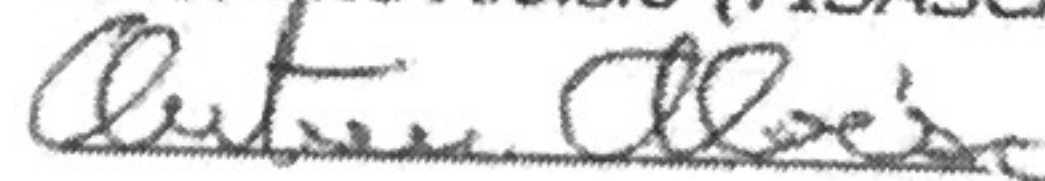
Cecile Drouilly



Fabio Bove (UILTUCS)



Antonino Aloisio (FISASCAT)



Ivan Infante (FILCAMS)

